
Subject: Per Punky

Posted by [cuccuhead](#) on Tue, 05 Apr 2011 12:17:23 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

<http://www.ondarock.it/storiadelrock/hardcore.htm>

Non l'ho ancora letto. Che ne dici Ste'?

Subject: Re: Per Punky

Posted by [punkinaro](#) on Wed, 06 Apr 2011 00:24:32 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Apr 5, 7:17Â am, cuccuhead <j...@sk.com> wrote:

> <http://www.ondarock.it/storiadelrock/hardcore.htm>

>

> Non l'ho ancora letto. Che ne dici Ste'?

ho letto, alcune cose non le ho capite.

"...Contrastante Ã" anche il rapporto con la droga, l'alcol e il sesso. Da una parte l'hardcore condanna i primi due e richiede di vivere il terzo solo come amore; dall'altra in certe sue dinamiche cede alla droga e all'alcol ed al sesso fine a se stesso come per rinfacciare al mondo il suo stato perverso. In ogni caso le tre componenti, dal rock n' roll prima e dal rock poi ampiamente e banalmente caldegiate, vengono in linea di principio negate e, quando praticate, praticate con una coscienza esistenziale sconosciuta alla musica popolare precedente...."

a distanza di anni sembra tutto un po` piu` intellettuale di cio` che ricordo io.

Di certo pero` , dopo un concerto punk, praticai in maniera caldeggiante con quella sconosciuta di mia moglie, mettendole mano nella coscienza, sempre esistenzialmente parlando. E fu notte hardcore.

punk will never die

Subject: Re: Per Punky

Posted by [Olaffio](#) on Wed, 06 Apr 2011 16:34:26 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 05/04/2011 14:17, cuccuhead ha scritto:

> <http://www.ondarock.it/storiadelrock/hardcore.htm>

>

> Non l'ho ancora letto. Che ne dici Ste'?

"La new wave per la prima volta prese il rock programmaticamente sul serio, considerandolo non piÃ¹ come un passatempo ma come un qualcosa per cui ne doveva andare della vita stessa."

mah.

sul fatto che sia stato prevalentemente un fenomeno americano non c'Ã¨ dubbio, perÃ² direi che Ã¨ necessario considerare le derivazioni piuttosto vitali per quanto numericamente ridotte quali quella inglese, olandese, italiana, tedesca, nipponica, scandinava, brasiliana...

che non furono solo semplici propaggini ma circuiti autonomi e interconnessi (vedi <http://en.wikipedia.org/wiki/P.E.A.C.E./War>, le reti DIY di scambio di materiale e comunicazione via posta, gli squat e i CSOA, etc)

"Il punk non nacque in Inghilterra, anche se qui trovÃ² la sua massima espressione. Esso nacque di fatto a New York come sottocategoria della new wave"

io ho sempre inteso la new wave come conseguenza del punk, o quantomeno come sottocultura parallela ad esso, che cercava di individuare vie di fuga e soluzioni se non politico-sociali quantomeno personali alla rassegnazione e all'autoreferenzialitÃ dei punkrockers.

non credo sia un caso che molte formazioni nw o hc/postpunk iniziarono col punkrock o furono molto influenzate da esso per poi trovare via via una propria strada.

"Inoltre non vi era quella che poi sarÃ la rete di case discografiche indipendenti senza la quale l'hardcore non avrebbe avuto modo di esprimersi."

mi pare che qui trascurino il fatto che l'hardcore *erano* le case discografiche indipendenti

Il resto lo leggo poi, perÃ² mi pare una presentazione del fenomeno un po' di seconda (quando non terza o quarta, che pure io non li ho vissuti direttamente quegli anni) mano

Subject: Re: Per Punky

Posted by [punkinaro](#) on Wed, 06 Apr 2011 18:43:44 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Apr 6, 11:34Â am, Olaffio <oi...@ola.ph> wrote:

> Il 05/04/2011 14:17, cuccuhead ha scritto:

>

> ><http://www.ondarock.it/storiadelrock/hardcore.htm>

>

> > Non l'ho ancora letto. Che ne dici Ste'?

>

> "La new wave per la prima volta prese il rock programmaticamente sul
> serio, considerandolo non piÃ¹ come un passatempo ma come un qualcosa per
> cui ne doveva andare della vita stessa."

>

> mah.

>

> sul fatto che sia stato prevalentemente un fenomeno americano non c'Ã¨
> dubbio, perÃ² direi che Ã¨ necessario considerare le derivazioni piuttosto
> vitali per quanto numericamente ridotte quali quella inglese, olandese,
> italiana, tedesca, nipponica, scandinava, brasiliana...
> che non furono solo semplici propaggini ma circuiti autonomi e
> interconnessi (vedi<http://en.wikipedia.org/wiki/P.E.A.C.E./War>,
> le reti DIY di scambio di materiale e comunicazione via posta,
> gli squat e i CSOA, etc)

>

> "Il punk non nacque in Inghilterra, anche se qui trovÃ² la sua massima
> espressione. Esso nacque di fatto a New York come sottocategoria della
> new wave"

>

> io ho sempre inteso la new wave come conseguenza del punk, o quantomeno
> come sottocultura parallela ad esso, che cercava di individuare vie di
> fuga e soluzioni se non politico-sociali quantomeno personali alla
> rassegnazione e all'autoreferenzialitÃ dei punkrockers.

>

> non credo sia un caso che molte formazioni nw o hc/postpunk iniziarono
> col punkrock o furono molto influenzate da esso per poi trovare via via
> una propria strada.

>

> "Inoltre non vi era quella che poi sarÃ la rete di case discografiche
> indipendenti senza la quale l'hardcore non avrebbe avuto modo di
> esprimersi."

>

> mi pare che qui trascurino il fatto che l'hardcore *erano* le case
> discografiche indipendenti

>

> Il resto lo leggo poi, perÃ² mi pare una presentazione del fenomeno un
> po' di seconda (quando non terza o quarta, che pure io non li ho vissuti
> direttamente quegli anni) mano

mah, io c'ero, a San Francisco, ma non a Los Angeles o a Washington
dove le scene erano molto diverse.

In piu` uno vive il periodo anche filtrando cio` di cui ha bisogno,

emotivamente.

Quindi e` un po` impossibile scrivere di prima mano di tutto il fenomeno (a meno che uno va` in giro in pulmino tra un posto e l`altro).

Vedo che all`autore dell`articolo qualcuno ha addirittura un sito Facebook che lo dileggia per le sue opinioni sul metal, miracoli del social network, e` la rivoluzione digitale che avanza.

Subject: Re: Per Punky
Posted by [Px](#) on Thu, 07 Apr 2011 06:56:59 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 06/04/2011 18:34, Olaffio ha scritto:

> Il resto lo leggo poi, perÃ² mi pare una presentazione del fenomeno un
> po' di seconda (quando non terza o quarta, che pure io non li ho vissuti
> direttamente quegli anni) mano

hai tutto un forum per sbizzarirti, daje timidone! :D
